



Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

COMITATO PER LA LEGALITÀ, LA TRASPARENZA E L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

SECONDA RELAZIONE PERIODICA SECONDO SEMESTRE 2022

Indice

1. Questioni trattate dal Comitato nell'ambito dell'attività pianificata:	
A. San Siro e rigenerazione urbana;	pag. 3
B. Centri sportivi comunali (Carraro);	pag. 6
C. Municipi;	pag. 8
D. AMSA;	pag. 12
E. Mobilità urbana (ATM);	pag. 15
F. Ufficio Anagrafe;	pag. 18
2. Segnalazioni presentate dai cittadini	pag. 22
3. Conclusioni	pag. 23

1. **Questioni trattate dal Comitato nell'ambito dell'attività pianificata**

Con Decreto del Sindaco del 24 gennaio 2022, è stato istituito il Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa (di seguito anche "il Comitato") con la seguente composizione: Gherardo Colombo (Presidente), Laura De Carlo, Ilaria Ramoni, Mauro Renna.

Il secondo semestre di attività del Comitato (1 agosto 2022 – 31 gennaio 2023) si è caratterizzato da un lato per l'approfondimento di temi già affrontati nel corso del precedente semestre (centro sportivo Carraro, San Siro e rigenerazione urbana, mobilità); dall'altro ha affrontato nuove tematiche, proseguendo gli incontri con i protagonisti della vita cittadina (AMSA, Municipi, Anagrafe).

A. San Siro e rigenerazione urbana

a.1 San Siro

Il tema dello stadio San Siro è stato ulteriormente approfondito dal Comitato che si è interfacciato con le Direzioni comunali competenti e con il “Comitato cittadino Sì Meazza”, che ha sollevato alcune criticità in merito al procedimento in oggetto.

*

Il primo degli argomenti analizzati dal Comitato è stata l'individuazione e la conoscibilità del titolare effettivo delle due società, Inter e Milan.

Il Comitato ha interpellato l'Arch. Collarini, Direttrice Rigenerazione Urbana e Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) San Siro.

Si è quindi svolto, in data 19 dicembre 2022, un incontro con l'Architetto e l'Ass. Tancredi, che è stato anticipato da una relazione scritta del 16 dicembre 2022 a firma dell'Arch. Collarini.

La Dirigente ha chiarito che, in materia di titolare effettivo, non è previsto alcun obbligo di rendere accessibili i dati a terzi, come si ricava da una recente pronuncia della Grande Sezione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, che ha dichiarato invalida una norma comunitaria che prevedeva l'accessibilità da parte del pubblico alle informazioni inerenti la titolarità effettiva delle società e delle altre entità giuridiche.

Già in precedenza la Segreteria Generale del Comune di Milano era giunta a conclusioni analoghe nell'ambito del ricorso gerarchico proposto in nome della “Associazione Generazioni Future Milano - Movimento per i beni comuni” e di una privata cittadina contro il diniego di accesso agli atti in merito al titolare effettivo delle società calcistiche Inter e Milan.

Il Segretario Generale, nel confermare il diniego, ha richiesto un parere al Garante per la protezione dei dati personali. All'esito dell'esame svolto, il Garante ha concluso per la impossibilità che i dati personali dei titolari effettivi delle società calcistiche possano essere divulgati attraverso l'istituto dell'accesso civico generalizzato.

*

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

Il Dibattito Pubblico (di seguito anche D.P.) si è svolto in 14 incontri, di cui 6 pubblici, 5 di approfondimento tecnico e 3 di attività partecipative svolte sul territorio.

Per ulteriori approfondimenti sul tema, in data 30 gennaio 2023, il Comitato ha incontrato la Direttrice dei Servizi Civici e Municipi¹.

¹ Cronologia Dibattito Pubblico:

- 1 dicembre 2021: richiesta del Comune di Milano in merito all'applicabilità della proposta di intervento sullo stadio in materia di Dibattito Pubblico;
- 14 dicembre 2021: conferma della Commissione nazionale per il Dibattito Pubblico che l'intervento previsto sullo stadio rientra tra quelli per cui è prevista l'obbligatorietà del D.P.;
- 8 marzo 2022: avvio del procedimento per l'individuazione del coordinatore del D.P.;
- 7 aprile 2022: riscontro del Ministero delle Infrastrutture con cui viene comunicata l'assenza di dirigenti interni al Ministero con le competenze adatte per svolgere il ruolo di Coordinatore del Dibattito Pubblico;
- 11 aprile 2022: richiesta del R.U.P. San Siro alla Direzione Servizi Civici e Municipi di attivare la procedura di individuazione e nomina del Coordinatore;
- 12 e 13 aprile 2022: avvio della procedura per l'individuazione e l'affidamento del servizio di progettazione e gestione del D.P.;
- 17 giugno 2022: aggiudicazione della gara alla società Avventura Urbana S.r.l.;
- 19 settembre 2022: nota della Commissione nazionale Dibattito Pubblico con cui si dichiarava il procedimento in oggetto instaurato correttamente;
- 22 settembre 2022: comunicazione alla Commissione Nazionale dell'avvenuta indizione del Dibattito Pubblico, del nominativo del Coordinatore del Dibattito Pubblico e delle pubblicazioni effettuate;
- 28 settembre 2022: avvio del Dibattito Pubblico;
- 18 novembre 2022: chiusura del D.P. e presentazione della relazione conclusiva da parte del Coordinatore (22 novembre 2022 consegna degli allegati);
- 2 dicembre 2022: predisposizione del quadro sinottico del D.P. da parte del Coordinatore;
- 19 gennaio 2023: Delibera di Giunta n. 28, contenente le osservazioni della Giunta Comunale in merito al procedimento San Siro.

a.2 Rigenerazione urbana

Come detto, in data 19 dicembre 2022, il Comitato ha incontrato nuovamente (nella prima relazione periodica si è dato atto dell'incontro del 27 aprile 2022) l'Assessore alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi, e la Direttrice Direzione Rigenerazione Urbana (nonché R.U.P. del procedimento San Siro), l'Arch. Simona Collarini.

Nel corso dell'incontro si è discusso di titolare effettivo, con riferimento al procedimento San Siro (cfr. *supra*), e di certificazioni prefettizie antimafia, con particolare attenzione ai tempi di rilascio delle stesse che vanno ad incidere sull'efficienza e sulle tempistiche dell'attività amministrativa.

Con l'occasione si è discusso del protocollo di legalità avente ad oggetto i cantieri privati, argomento già affrontato nel corso dell'incontro dello scorso aprile, la cui adozione è stata suggerita dal Comitato.

Si tratta di un protocollo che estende i controlli tipici delle opere pubbliche anche agli interventi privati, che acquistano un sempre maggiore impatto nello sviluppo della città. A seguito della prima manifestazione di interesse delle istituzioni comunali, è stata attivata la procedura ministeriale prevista dalla Legge e di cui si attende l'esito.

B. Centri sportivi comunali

Il Comitato continua a monitorare lo stato in cui si trovano i centri sportivi comunali, e in particolare il centro sportivo Carraro.

Con la precedente relazione, si era data notizia che il centro sarebbe tornato nella disponibilità dell'utenza nel corso di febbraio 2023. La scadenza non è stata rispettata.

In data 10 marzo 2023 il Comitato ha ricevuto una relazione con un aggiornamento in merito allo stato di avanzamento lavori e alle prime decisioni prese sulla gestione del centro.

I lavori:

- 21 giugno 2022: determina dirigenziale n. 4990 ha prorogato di 90 giorni il termine per l'ultimazione dei lavori previsto per il 24 giugno 2022;
- 21 settembre 2022: determina dirigenziale n. 7614 ha prorogato di 30 giorni il termine (nuova scadenza 11/11/22);
- 11 novembre 2022: determina dirigenziale n. 9871 ha prorogato di 45 giorni il termine (nuova scadenza 26/12/22);
- 14 dicembre 2022: determinazione dirigenziale n. 11514 ha prorogato di 35 giorni il termine (nuova scadenza 30/01/23).

La determinazione dirigenziale n. 10777 del 29 novembre 2022 ha approvato una spesa integrativa pari ad € 470.000,00 conseguenti al D.L. n. 50/2022.

I lavori sono terminati in data 30 gennaio 2023, con l'assegnazione di un periodo di 45 giorni per le ultime finiture (ultima scadenza 16/03/23).

*

Il Palazzetto:

- con la delibera n. 543 del 22.04.2022, il progetto di ristrutturazione del Palazzetto è stato fatto rientrare tra quelli che potrebbero accedere ai finanziamenti del PNRR;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 698 del 13.05.2022, è stato approvato il progetto di fattibilità Tecnica ed Economica avente ad oggetto interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto, con un importo stimato in € 3.400.000,00 (I.V.A. compresa);

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

- in data 12.10.2022 il progetto è stato inserito tra quelli ammessi ai fondi del PNRR;
- il Decreto del presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 28 luglio 2022, in attuazione del Decreto ministeriale (D.M.) 17 maggio 2022, art. 26, comma 7 *bis*, ha aumentato il finanziamento ricevuto per il Palazzetto del 20% (il totale ora è pari a € 4.080.000,00);
- la Determinazione dirigenziale n. 10802 del 29 novembre 2022, ha affidato a MM S.p.a.: i servizi per la redazione degli atti tecnici per accordo quadro; la progettazione esecutiva (comprensiva delle attività propedeutiche allo sviluppo della stessa); le attività di verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo; la direzione lavori; la direzione operativa e l'ispezione di cantiere; il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; il collaudo e le attività e servizi di supporto tecnico amministrativo all'amministrazione comunale;
- la Delibera del Consiglio comunale n. 1865 del 15 dicembre 2022 ha approvato gli atti tecnici per la conclusione di un accordo quadro per un importo complessivo di € 4.080.000,00.

Sono in corso le fasi di gara che prevedono l'aggiudicazione entro il 30 marzo 2023 e successivamente: la progettazione esecutiva, l'ottenimento pareri e la cantierizzazione.

Il cronoprogramma delle fasi, monitorato dal Ministero, prevede ad oggi una conclusione di tutte le opere, compresi i relativi collaudi, entro la fine del 2024.

*

Per quanto riguarda la gestione, il Comune procederà con un bando di gara che terrà conto anche dell'attenzione che il futuro gestore avrà nei confronti delle realtà locali (sportive e non) e dell'utenza della zona.

Nel caso in cui, a lavori conclusi, fossero ancora in corso le procedure di gara, l'Amministrazione si riserva di affidare temporaneamente la gestione dell'impianto a Milanosport.

C. Municipi

In data 17 ottobre 2022 il Comitato ha incontrato i rappresentanti dei Municipi cittadini. All'esito della riunione è stato condiviso con i Presidenti un questionario per raccogliere preliminari e generali informazioni sull'andamento dei Municipi e sulle problematiche che devono affrontare.

Di seguito un sintetico resoconto delle risposte ricevute².

Sicurezza (spaccio stupefacenti; microcriminalità; disturbo quiete pubblica)

È condivisa da tutti i Municipi che hanno risposto al questionario l'esigenza di una maggiore coordinazione e presenza sul territorio della Polizia Locale, e, in generale, di tutte le Forze dell'Ordine.

Viene, inoltre, espressa la necessità di una maggiore collaborazione con i Commissariati.

Al contempo, non deve diminuire l'impegno nel campo delle politiche sociali (piano freddo, servizi di prima accoglienza, salute mentale, lotta alle dipendenze, ecc.) da parte del Comune, che, secondo i Municipi, deve sempre affiancare le attività di polizia e di controllo del territorio.

Difficoltà in merito alla gestione della movida notturna sono state espresse da quasi tutti i Municipi, con particolare riferimento ad assembramenti più o meno grandi, che spesso si verificano in prossimità di minimarket che vendono alcolici anche ben oltre l'orario regolamentare.

I Municipi, per una migliore gestione della movida, si stanno organizzando per riuscire a dare un apporto maggiore alla soluzione del problema. In questo senso, basti citare il tavolo avviato tra i Municipi 1, 5 e 6 e quello che il Municipio 4 ha attivato insieme ai commercianti e alle associazioni di zona.

² Si segnala che il Municipio 9 non ha fornito al Comitato le risposte in quanto non in possesso di elementi sufficienti per fornire riscontro al questionario.

Potere di spesa

Altro tema che è stato affrontato dal questionario è quello della capacità e dell'autonomia di spesa dei singoli Municipi. Un Municipio ha lamentato la mancata utilizzazione del capitolo sponsorizzazioni, il cui utilizzo consentirebbe *“una mobilitazione utile sulla dimensione locale del decentramento amministrativo in rapporto ai privati che possono investire maggiormente sullo sviluppo delle reti di quartiere, oltre ad interventi di rigenerazione urbana e sociale degli spazi pubblici”*.

Un altro Municipio ha consigliato che *“il potere di spesa potrebbe essere ulteriormente valorizzato dando piena attuazione a tutte le deleghe previste dal Regolamento dei Municipi e prevedendo ulteriori deleghe aggiuntive in parallelo con un conseguente aumento dell'organico”*.

Tra gli altri suggerimenti emersi dai questionari si segnalano: la possibilità di poter fare previsioni di spesa pluriennali, la riduzione dei tempi con cui la Ragioneria restituisce i visti di regolarità contabile, il miglioramento della procedura di variazione di bilancio e l'apertura di capitoli per le spese in conto capitale.

Mobilità

Sul tema, le problematiche che si trovano rappresentate nei questionari sono:

- ❖ traffico veicolare, con conseguente riduzione della velocità del trasporto pubblico locale;
- ❖ mancato rispetto del codice della strada (sia con riferimento alla sosta che alla circolazione stradale);
- ❖ la presenza di bici, motocicli e monopattini posteggiati sui marciapiedi;
- ❖ carenza di parcheggi.

Verde pubblico

I Municipi sono quasi tutti d'accordo nel dire che ci sono problematiche molto rilevanti.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

Nonostante, infatti, la percentuale gestita direttamente dai Municipi sia residuale rispetto a quella in carico al Comune, vi è una difficoltà generale nell'eseguire la manutenzione ordinaria per problemi con le società appaltatrici, mancanza di personale o assenza di responsabili a livello municipale. La situazione climatica, con la mancanza di acqua, aggrava la già difficile gestione del verde.

Occupazioni abusive

L'occupazione abusiva di immobili è un fenomeno che accomuna tutti i Municipi che hanno interagito con il Comitato, anche se i numeri sono in riduzione rispetto agli anni precedenti.

Le problematiche riguardano edifici privati, spesso in situazioni di forte degrado economico e sociale, ed ERP, con ricadute di illegalità diffusa su tutta la città (spaccio di stupefacenti e criminalità hanno tassi più elevati della media in queste realtà).

La tabella sottostante attesta il numero di occupazioni abusive, aggiornate al 31 marzo 2020, negli stabili gestiti da MM e ALER³.

Municipi	Comune di Milano (MM)	ALER Milano
Municipio 1	8	2
Municipio 2	12	7
Municipio 3	27	34
Municipio 4	82	606
Municipio 5	46	195
Municipio 6	107	993
Municipio 7	61	1046
Municipio 8	173	182
Municipio 9	146	145
TOTALE	662	3210

³ Fonte: Piano Operativo di Azione per la prevenzione e il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di proprietà pubblica, Edizione 2020, a firma di: Prefettura, Regione Lombardia, Comune di Milano, ALER e MM.

Carenza di personale

È un problema che emerge da tutti i questionari consegnati dai Municipi.

Vi è una grave carenza di organico dovuta principalmente ai pensionamenti e ai trasferimenti in altri uffici dei dipendenti, in assenza di un piano di assunzioni. Tali carenze di organico generano forti ritardi in tutte le attività municipali. Al riguardo i Municipi richiedono rassicurazioni sul punto e la redazione di un piano del Comune per la gestione del personale.

I Municipi hanno accolto con favore l'idea di realizzare percorsi di formazione in materia di legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa per migliorare l'operato dei dipendenti municipali.

D. AMSA

Il 26 ottobre 2022, il Comitato ha incontrato il Presidente e il Direttore Generale di AMSA.

Nel corso della riunione sono stati forniti dalla società i dati in merito all'attività che la stessa svolge nella città di Milano e nei diciassette comuni limitrofi in cui è presente con il proprio servizio.

I vertici di AMSA hanno precisato quali siano le aree in cui la società opera: strade, marciapiedi e aree verdi; mentre tra le attività realizzate hanno elencato, a titolo esemplificativo: pulizia e lavaggio dei marciapiedi, vuotatura dei cestini e dei cestoni e la raccolta dei rifiuti porta a porta.

Nel corso dell'incontro si è anche parlato di raccolta differenziata porta a porta. AMSA ha spiegato come il territorio cittadino sia diviso in spicchi, ad ognuno dei quali corrisponde una giornata di raccolta. La frequenza della raccolta è identica per tutta la città.

Il servizio di vuotatura cestini/cestoni, invece, è effettuato in base alla frequentazione di una determinata zona.

Grande importanza, inoltre, viene data alla raccolta differenziata, che a Milano si attesta attorno al 64%. In futuro AMSA vuole ulteriormente aumentare tale percentuale.

Durante la riunione, è stato riferito al Comitato che si sta procedendo all'aggiornamento dell'opuscolo informativo che viene distribuito alle famiglie con le istruzioni per il riciclaggio dei rifiuti. È intenzione di AMSA tradurlo in altre lingue per renderlo accessibile alle varie nazionalità oggi presenti sul territorio cittadino.

AMSA ha inoltre rappresentato di avere ricevuto segnalazioni rispetto ad alcune criticità, tra cui: gli scarichi abusivi, la pulizia delle aree verdi e il numero e la dislocazione di cestini e cestoni.

Con riferimento al primo punto, la società registra un incremento, nel periodo dopo il covid, di abbandono per strada di materiale vario (per esempio divani, materassi, sanitari). L'intervento di rimozione dei rifiuti, quando possibile, avviene durante lo svolgimento del servizio, o, alternativamente, appena ricevuta la segnalazione.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

A ciò bisogna aggiungere l'aumento dei dehors (più 48% circa) e la sempre più frequente organizzazione di eventi di massa. In entrambi i casi, è richiesto un intervento continuo.

AMSA ha inoltre segnalato alcune problematiche in merito ad accampamenti in zone verdi ed aree pubbliche che richiedono un intervento specifico, solitamente effettuato unitamente alla Polizia Locale o alle altre Forze dell'ordine.

Per quanto riguarda le aree verdi, oltre a quanto appena detto, è stato segnalato dalla società che il contratto di servizio prevede un passaggio di vuotatura cestini/cestoni diurno. A tale passaggio, AMSA, per le aree verdi con presenza di aree gioco, ha aggiunto un secondo passaggio pomeridiano.

Con riferimento ai cestini e ai cestoni, i vertici societari hanno riferito che a volte l'utenza ne richiede l'aumento (la distanza prevista tra due cestini è di massimo trecento metri), in altri casi, invece, la rimozione. Questo perché i cestini e i cestoni, che dovrebbero servire per lasciare piccoli rifiuti, vengono in realtà utilizzati per lasciarne di ogni tipo.

Per risolvere il problema, AMSA sta sperimentando la collocazione di nuove tipologie di cestini che impediscano l'immissione di rifiuti eccessivamente ingombranti.

Il nuovo contratto di servizio prevede la collocazione di cestini/cestoni specificatamente adibiti alla raccolta differenziata.

AMSA intrattiene rapporti sia con le autorità pubbliche (per esempio, l'intervento coordinato con Prefettura e Forze dell'ordine per la "bonifica" del boschetto di Rogoredo) sia con realtà private (accordi con McDonald's e Deliveroo per spiegare ai clienti come smaltire il *packaging* ricevuto).

Altra criticità segnalata dalla società riguarda il numero di riciclerie presenti a Milano. Al momento sono quattro, ma secondo AMSA sarebbe necessario attivarne almeno altre due.

Per lo smaltimento dei rifiuti è comunque possibile, scrivendo sul sito internet di AMSA la tipologia di materiale, ricevere le indicazioni su come fare.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

La società opera in proroga, essendo in fase di svolgimento una gara per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti⁴.

Il procedimento è attualmente al vaglio dell'Autorità Giudiziaria.

⁴ Il Consiglio Comunale di Milano, con deliberazione n. 12 dell'8 febbraio 2001, ha affidato alla società AMSA S.p.a. la gestione integrata dei rifiuti e le altre attività inerenti all'igiene e la pulizia urbana su tutto il territorio della città di Milano per un periodo di venti anni.

E. Mobilità urbana (ATM)

Viste le problematiche, anche di natura penale, emerse nel corso del precedente mandato sindacale, il 28 novembre 2022 il Comitato Legalità ha incontrato la Presidente e la Direttrice affari legali e societari di ATM S.p.a.

Interrogati sulle misure interne adottate anche per far fronte alle problematiche citate, i vertici di ATM hanno riferito che si è lavorato sulla funzione di *audit*, su quella di *compliance*, a cui è stata data più rilevanza che in passato, e sulla funzione di *risk*. In particolare, si è lavorato molto sul rapporto tra le tre funzioni in modo che siano in grado di lavorare insieme seguendo processi formalizzati, regolari e ben costituiti.

Sono state condivise con il Comitato anche le problematiche finanziarie affrontate negli ultimi tre anni, prima a causa della pandemia e oggi anche a causa della situazione politica globale e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Nel corso della riunione, è emerso come il contratto con il Comune preveda per ATM un corrispettivo rispetto ai chilometri e al servizio prestato, indipendentemente dal numero dei passeggeri e dal costo del biglietto.

Il fatturato derivante dalla bigliettazione va direttamente nelle casse comunali.

ATM ha poi riferito che, per quanto riguarda il tasso di utilizzo dei mezzi pubblici, a confronto con il 2019, il numero delle persone che ne usufruisce è ancora caratterizzato da una tendenza negativa.

ATM, unitamente con Assolombarda, ha svolto uno studio paragonando Milano con Monaco di Baviera, Stoccarda, Lione e Barcellona (città tra loro comparabili). Nelle altre realtà europee citate, circa il 60% della popolazione usa i mezzi pubblici; a Milano, nel 2019, solo il 48%.

I vertici di ATM hanno comunque evidenziato come il costo del biglietto per la città di Milano è tra i più bassi con riferimento alle altre città europee con numeri comparabili⁵.

⁵ Fonti:

- <https://www.tmb.cat/es/sobre-tmb/conocenos/transporte-cifras>;
- https://www.mvvmuenchen.de/fileadmin/ServiceDownloads/Daten_Analysen_Perspektiven_Band_10.pdf;

Città	Percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici	Prezzo
Milano	48%	2,20 €
Barcellona	40%	2,40 €
Monaco di Baviera	60%	2,80 €
Amburgo	57%	3,60 €
Vienna	65%	2,40 €

ATM ha riferito al Comitato di volere, entro il 2030, una flotta *full green*, per cui è stato implementato un apposito piano di investimenti.

Nel corso dell'incontro si è parlato anche della procedura inerente alla gestione delle fermate. È stato riferito da ATM che le fermate vengono stabilite attraverso dei tavoli di lavoro a cui partecipano l'azienda e il Comune. In questa sede si esaminano le esigenze dei cittadini e, di conseguenza, si stabiliscono i percorsi. Il provvedimento conclusivo resta formalmente un provvedimento del Comune.

Con riferimento al servizio *bikemi*, ATM ha chiarito che il contratto nasce circa dieci anni fa con una mappatura peculiare del territorio. Oggi l'aggiunta di stazioni, sia fisiche sia virtuali, risulta essere molto laboriosa e, comunque, di difficile realizzazione in assenza di una gara.

Il Comitato rileva un peggioramento della gestione del *bike sharing* in città, sia con riferimento allo stato di conservazione delle biciclette sia sotto il profilo organizzativo in generale (es. numero stazioni, gestione bici elettriche).

Si lamenta, inoltre, la differenza di offerta di biciclette tra centro e periferia, dove può risultare complicato trovare una stazione *bikemi*.

-
- <https://metropolregion.hamburg.de/contentblob/12993612/097d17d2ed340bca93128bf4ea8d0acb/data/mid-studie.pdf>;
 - <https://www.wienerlinien.at/>.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

In chiusura, si segnala che la società si trova nel suo secondo anno di proroga del contratto. Si è in attesa dell'indizione della gara che è di competenza dell'Agenzia di bacino.

L'Agenzia è stata destinataria di una norma emanata nel corso dell'emergenza covid, inerente le aziende di trasporto locale in generale, che prevede il rinvio di due anni dell'indizione delle gare.

F. Ufficio Anagrafe

Il Comitato ha incontrato in più occasioni l'Assessora ai Servizi Civici e Generali, Gaia Romani, unitamente alla Dott.ssa Laura Peroncini, Direttrice della Direzione Servizi Civici e Municipi.

Il primo incontro si è svolto in data 30 novembre 2022.

La Dott.ssa Peroncini ha riferito che, una volta avviato l'incarico presso la Direzione, è stata fatta una ricognizione preliminare della situazione riguardo: tempistiche e modalità di erogazione dei servizi; rilevanza degli arretrati (divisi tra servizi anagrafici e servizi di stato civile).

All'esito di questa analisi, sono emersi profili di criticità nella tempistica di erogazioni di alcuni servizi (es. residenza, certificato stato civile, carte d'identità) e una forte carenza di personale.

La Direzione ha, di conseguenza, realizzato un piano di lavoro finalizzato a un miglioramento dei servizi erogati.

Tra i punti oggetto del suddetto piano ci sono:

- recupero degli arretrati (anagrafe e stato civile) attraverso l'individuazione delle risorse integrative necessarie e la progressiva entrata in funzione di un nuovo sistema informatizzato (da settembre 2022 presso gli uffici di via Larga, in attesa che venga esteso anche agli uffici decentrati) volto a garantire una maggiore interazione tra i dati e una migliore interrelazione con l'anagrafe nazionale;
- implementazione del personale di 45 unità;
- miglioramento della logistica dei sistemi dello stato civile (al momento è utilizzato un sistema di registrazione delle pratiche manuale).

L'Ufficio ha comunicato che la tempistica di erogazione di alcuni servizi è stata migliorata. Facendo un confronto con il 2019, nel 2022, con il 10% del personale in meno, è stato erogato il 10% dei servizi in più.

E ancora, per quanto riguarda i servizi che interessano la richiesta di cittadinanza, si è passati dai 2000 provvedimenti trasmessi dalla Prefettura nel 2019 ai 4008 del 2022.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

Discorso diverso deve essere fatto con riferimento ai servizi di stato civile, per cui la Direzione ha chiarito che la digitalizzazione non è stata ancora avviata e vige ancora, come detto, un sistema di registrazione manuale delle pratiche.

*

Nel corso della riunione del novembre 2022 si sono affrontati altri due temi:

- tempi di attesa per l'iscrizione anagrafica come prima residenza o per il trasferimento di residenza da altro Comune, per le pratiche presentate da cittadini extracomunitari;
- iscrizione anagrafica e/o trasferimento della residenza per i cittadini extracomunitari con ricevuta di rinnovo del permesso di soggiorno rilasciata a seguito di prenotazione sul sito ufficiale della Polizia di stato, in assenza quindi del kit postale.

Per quanto riguarda il primo punto, la Direzione ha rappresentato la volontà di ridurre le tempistiche di rilascio della suddetta documentazione.

Particolare attenzione è stata posta dal Comitato sul secondo quesito, per il quale è stato riferito dalla Direzione che non è possibile una deroga alla previsione del possesso della ricevuta del kit postale per poter accedere ai servizi di anagrafe.

Il Comitato ha evidenziato come la disciplina dell'immigrazione prevede il riconoscimento e il rispetto dei diritti dello straniero in fase di rinnovo del permesso di soggiorno aggiungendo, inoltre, che per alcune fattispecie (es. richiesta asilo, cure mediche, assistenza minori) si ha la possibilità di rinnovare il permesso di soggiorno soltanto attraverso la prenotazione dell'appuntamento sul sito della Questura.

Si tratta di circostanze in cui è la stessa Amministrazione statale a prevedere la non necessità del kit postale e, quindi, richiederlo come elemento per accedere ai servizi dell'anagrafe appare essere una chiara violazione di quella garanzia dei diritti che viene data al cittadino straniero in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno.

Tale circostanza è ancora più grave alla luce delle tempistiche presenti nell'ambito in esame. L'attesa media per l'appuntamento risulta essere di 6/8 mesi, a cui bisogna aggiungere i tempi burocratici per il completamento della procedura.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

In tutto questo periodo, tenendo valida la sola ricevuta del kit postale, viene impedito a una buona fetta di stranieri residenti sul territorio cittadino di accedere a uffici e servizi cui avrebbero diritto una volta regolari sul territorio nazionale.

*

In data 5 dicembre 2022, si è svolto un secondo incontro con i vertici politici e dirigenziali dei servizi civici.

Il tema trattato ha riguardato il rinnovo della carta d'identità a fine pena per le persone detenute con residenza nella struttura di detenzione.

L'Assessora Romani ha riferito che è stato avviato un percorso di interlocuzione con gli istituti penitenziari per affrontare diversi temi, nell'ambito del quale era già stata fissata una riunione per il 13 dicembre 2022.

Il Comitato, in data 11 gennaio 2023, ha ricevuto la relazione inviata dalla Direzione Servizi Civici e Municipi ai vari interlocutori del citato incontro di dicembre.

All'interno della relazione sono state riportate le proposte avanzate dai rappresentanti dell'Amministrazione penitenziaria coinvolti nel tavolo e le risposte fornite dall'Anagrafe.

Tra le problematiche che emergono dal documento in esame vi è quella del detenuto che abbia trasferito la residenza presso l'istituto penitenziario e non abbia una propria residenza esterna e per il quale, al momento della scarcerazione, non è possibile l'individuazione di altra residenza.

Le soluzioni proposte dall'Ufficio Anagrafe sono:

- residenza "in convivenza" presso la struttura ospitante, anche se in via temporanea;
- residenza fittizia attraverso il circuito *ResidenzaMI*, gestito dai servizi sociali del Comune.

Nel caso in cui, invece, il detenuto che ha iscritto la propria residenza anagrafica venga trasferito presso altro istituto, è sufficiente una comunicazione da parte del nuovo istituto penitenziario e il cambio di sede verrebbe gestito come un cambio di indirizzo in Milano di cittadino già residente.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

E ancora, per quanto riguarda i detenuti stranieri, dalla relazione emerge la possibilità di richiedere la residenza presso l'istituto penitenziario anche in assenza del permesso di soggiorno, poiché si tratta di persone sottoposte a un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

La residenza anagrafica presso l'istituto potrà, nello specifico, essere richiesta dallo straniero in possesso di un documento di riconoscimento del proprio paese oppure dallo straniero in possesso di un documento scaduto per cui il Consolato collabora al rinnovo o al rilascio di un'attestazione di identità.

Discorso diverso per quanto riguarda il detenuto straniero privo di documento di riconoscimento o con documento scaduto e in assenza di collaborazione da parte del Consolato.

Come possibile soluzione era stata proposta, dall'amministrazione penitenziaria, l'utilizzazione di un documento scaduto o, in alternativa, del modello IP3 in uso presso le case circondariali. Sotto il primo profilo, l'identificazione del detenuto straniero, come chiarito nella relazione in esame, può essere effettuata solo in presenza di documenti scaduti di recente e con una foto riconoscibile dell'interessato. Per quanto riguarda il cartellino identificativo carcerario rilasciato con foto dall'Amministrazione penitenziaria, esso può costituire documento di riconoscimento qualora riporti i dati minimi previsti dalla legge (nome, cognome, luogo, data di nascita e cittadinanza).

Analogamente, in attesa del provvedimento della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (o, in caso di ricorso, fino alla decisione del Tribunale), considerando la regolarità del soggiorno del richiedente asilo, il titolo di soggiorno riveste la natura di documento di riconoscimento e comporta il diritto all'iscrizione anagrafica.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

2. Segnalazioni presentate dai cittadini

Il Comitato tiene aperto un canale diretto con la cittadinanza, per ricevere eventuali segnalazioni di disservizi o semplici richieste di chiarimenti.

I casi più significativi tra quelli affrontati nel secondo semestre di attività sono:

- 3 ottobre 2022: incontro con il “Comitato cittadino Sì Meazza”, per discutere del tema stadio (cfr. *supra*);
- 6 ottobre 2022: mail con cui una cittadina richiedeva un confronto in merito alle condotte delle attività di ristorazione nella zona dei navigli. La comunicazione è stata inviata agli Assessorati competenti;
- 10 gennaio 2023: mail di una cittadina in merito all'asfaltatura di un tratto di pista ciclabile in corso Buenos Aires. La comunicazione è stata inoltrata agli uffici competenti;
- 14 gennaio 2023: mail di un cittadino che segnalava lo stato di un corrimano presso la stazione di Lambrate. Il Comitato ha trasmesso la comunicazione agli uffici competenti;
- 17 gennaio 2023: mail di una cittadina con cui lamentava problematiche con una attività di ristorazione presente nel proprio condominio. Il Comitato ha provveduto ad informare della vicenda l'ufficio competente;
- 17 gennaio 2023: mail da parte del rappresentante di una onlus con cui si lamentavano irregolarità nello svolgimento di un bando di gara. Il Comitato ha approfondito il tema con il coinvolgimento delle Direzioni interessate ed ha fornito una risposta alla onlus;
- 20 gennaio 2023: mail da parte di un cittadino che segnalava la presenza di discariche abusive sul territorio cittadino. Il Comitato ha inoltrato la comunicazione alla Polizia Locale.

3. Conclusioni

Il secondo semestre di attività ha visto il Comitato continuare l'analisi della struttura comunale, con diversi incontri svolti con assessorati e direzioni, nonché con le principali realtà che operano sul territorio cittadino (dopo MM, il Comitato ha incontrato anche AMSA e ATM).

Il Comitato evidenzia come la sensazione di dilatazione nella realizzazione delle opere, già lamentata con la prima relazione periodica, permanga.

In merito si possono citare il Centro sportivo Carraro ad oggi non ancora aperto al pubblico, ed i ritardi nell'erogazione dei servizi ai cittadini da parte dell'Ufficio Anagrafe, i cui dirigenti hanno segnalato come una delle prime attività attuate una volta assunto l'incarico sia consistita nel diminuirne le dimensioni (risultato parzialmente raggiunto).

La sensazione di lentezza dell'agire amministrativo si riverbera anche rispetto ad altri aspetti, come quello che riguarda l'attività delle società *in house* (o comunque a partecipazione pubblica).

Si è appreso che sia AMSA sia ATM operano in deroga, in attesa dello svolgimento della gara per l'assegnazione del servizio. Per quanto riguarda AMSA il ritardo è principalmente dovuto ad un ricorso esperito avanti alla giustizia amministrativa da uno dei partecipanti. Con riferimento ad ATM, la gara, di competenza dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, non è stata ancora indetta, anche per via dei differimenti previsti nel corso del periodo pandemico.

Il Comitato, incidentalmente, è venuto a conoscenza che anche l'affidamento della gestione del verde pubblico a MM (così come era stato annunciato anche con la prima relazione periodica) è al momento *sub iudice*.

Senza entrare nel merito delle vicende giudiziarie e consapevoli che nulla può il Comune contro l'eventuale iniziativa legale presa da un privato, si potrebbe tuttavia intervenire per cercare di limitare situazioni di questo tipo, provvedendo perché in ogni circostanza la formulazione del bando e lo svolgimento della gara offrano le minori occasioni possibili all'esperimento di ricorsi all'Autorità Giudiziaria da parte dei privati.

Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza amministrativa

Il Comitato rileva che in più occasioni (come, per esempio, rilevato per le vicende riguardanti l'Ufficio Anagrafe), di fronte al contrasto tra le fonti normative di rango inferiore in tema di diritti fondamentali, e le norme primarie, anche di livello costituzionale, sia stato scelto di attenersi alle prime piuttosto che alle seconde, senza porsi nella prospettiva di attivare i rimedi previsti dall'ordinamento per ristabilire la corretta gerarchia, prospettiva che – a parere del Comitato – richiederebbe una presa di posizione politica forte da parte del Comune.

Il dialogo con i Municipi, che ha fornito numerosi spunti al Comitato, servirà come base di ulteriori approfondimenti insieme ai loro rappresentanti.

Da tale dialogo è emerso un quadro di problemi per lo più comuni a tutti i Municipi che hanno risposto al questionario del Comitato⁶.

Questi, per esempio, sul tema della mobilità lamentano rallentamenti (sia per i mezzi privati che per quelli pubblici), inquinamento e inefficienza.

Sottolineano inoltre la carenza di organico nell'ambito delle amministrazioni municipali (problema che è stato sollevato anche dalle Direzioni comunali che si sono interfacciate con il Comitato). Incidentalmente il Comitato rileva come l'allocazione delle risorse (sia con riferimento al personale, sia alle risorse finanziarie) sia un tema molto sensibile, che lo impegnerà nel proseguo della propria attività.

I Municipi attribuiscono grande rilevanza al tema della sicurezza, che riempie le pagine di cronaca cittadina, cui il Comitato ritiene di dedicare attenzione, anche per verificare eventuali carenze di efficienza da parte dell'Amministrazione, in ordine, tra l'altro, alla effettiva presenza della Polizia locale sul territorio.

Milano, 12 maggio 2023

Il Presidente
Gherardo Colombo

⁶ Si segnala che la divisione territoriale "a spicchi" del Comune di Milano porta alla presenza per ogni Municipio, con eccezione per il Municipio 1, tanto di zone centrali quanto di zone periferiche.